



PROGETTO TESSENDO CULTURE

In Italia 9 artigiane del Progetto per uno scambio formativo sulla tessitura

UN PONTE DI FILO PER CRESCERE INSIEME

Carissimi sostenitori,

siamo quasi al termine del secondo anno del progetto "Hilando Culturas" e le attività procedono a ritmo sostenuto.

La novità di quest'anno è stato il viaggio in Italia di un gruppo di 9 artigiane tessili, 4 del Perù e 5 della Bolivia, che hanno usufruito dell'opportunità di uno scambio formativo nel campo della tessitura, organizzato nella provincia di Biella, zona di eccellenza dell'impresa tessile delle fibre superfini e nobili, della tradizione e della tecnologia dell'abito, e apprezzata nel mondo intero per i tessuti in cashemir, lino, alpaca e vigogna che sono all'avanguardia nella nicchia della moda dal gusto raffinato.

In questa occasione le artigiane hanno partecipato a un corso organizzato dalla MAC Biella-Mestieri d'Arte Contemporanea grazie al quale, attraverso la saggia conduzione di esperte maestre, hanno approfondito le tecniche legate all'arte del telaio a pedale e del telaio verticale, e imparato a muovere i primi passi nel taglio e confezione.

I risultati sono stati sorprendenti, grazie anche all'abilità delle stesse artigiane andine che possiedono in modo quasi innato l'arte tessile, con cui si destreggiano molto bene, e con cui sono riuscite a impressionare le stesse maestre italiane.

Le allieve andine eseguono tradizionalmente qualsiasi opera senza modelli preconfezionati. E ciò che le guida è semplicemente la loro abilità a interpretare la scrittura tessile senza



riproduzioni cartacee. Le donne destinate al telaio a 4 pedali hanno per esempio eseguito splendidi modelli di tela di fibra di alpaca delle Ande con motivi unici, da cui potranno ricavare giacche, gonne e pantaloni.

Le artigiane destinate al telaio verticale hanno invece eseguito arazzi che riproducono interessanti motivi andini derivanti dal Tocaçu Incas, una specie di scrittura preispanica che riproduce disegni elaborati per la nobiltà dell'epoca. L'arazzo realizzato riproduce il "2" ayamara, simbolo grafico che si riallaccia alla cultura della dualità, propria di questa etnia.

Le provette sarte hanno poi confezionato un vestito ricavato da una tela di lana di pecora, prodotta in Bolivia e realizzata su un telaio a due pedali, tinta con colori naturali da un gruppo di tessitrici della regione di Tarija.

Anna Alliod
ProgettoMondo Mlal Bolivia

I RISULTATI DI OGGI

ANDE E ALPI A CONFRONTO



C'erano anche le nostre artigiane andine alla 21^a edizione della Fiera "Filo lungo filo, un nodo si farà". La manifestazione si è svolta al villaggio Leumann di Collegno (Torino) ed è unica nel suo genere in tutta Europa. La Fiera vuole dare risalto all'universo economicamente povero, ma straordinariamente libero, delle arti manuali per trasformare gli artigiani in artisti.

Tra fili, trame e colori, erano stati invitati 73 espositori legati da un denominatore comune: sapersi muovere nell'antica arte della tessitura. Tra questi erano presenti anche 7 artigiani stranieri delle nostre due associazioni APU AUQUIS di Cuzco Perù e ComArt Tukuypay di La Paz-Bolivia, facenti parte del Progetto "Hilando Culturas".

La loro partecipazione ha contribuito a dare un motivo d'attrazione in più alla Fiera. Numerosi sono state infatti le persone che si sono interessate a conoscere il lavoro di Remigio e Martha e che si sono strette intorno a loro per apprezzare più da vicino l'abilità nell'uso del telaio a cintura e del pampa away (tecnica antica) che i due artigiani hanno dimostrato di saper valorizzare.

Vista la presenza in Italia, è stata promossa anche la visita a una cooperativa di Champorcher (Aosta) che rivive l'arte del tessere la canapa ricavandone pregiati capi di biancheria per la casa. Qui l'incontro tra artisti-artigiani è sfociato in un proficuo e indimenticabile confronto tra Alpi e Ande alla presenza, oltre che delle tessitrici locali, anche del sindaco, della vicesindaco e di due assessori del piccolo paese nascosto tra le pietre e i pini.

UN AIUTO PER DOMANI

15 MICRO PROGETTI SARANNO REALTÀ

Lo scorso settembre, grazie al progetto "Tessendo culture", è stato lanciato un concorso rivolto a tutti i gruppi di artigiani tessili affinché potessero elaborare e presentare un'idea di sviluppo della propria strategia commerciale basata sulle innovazioni dei prodotti tessili, con cui anticipare e interpretare possibili nuovi elementi legati al "vestire" la sostenibilità, l'originalità e i colori.

Tra i 18 gruppi che hanno risposto e partecipato al concorso, 15 si sono aggiudicati il premio, che è consistito in una somma di denaro che permetterà loro di acquisire materia prima, attrezzature, strumenti di sicurezza o quant'altro, per creare capi con nuovi intrecci e disegni.

E non c'è dubbio che i microprogetti hanno portato una ventata di aria nuova anche negli stessi gruppi di artigiani. Perché la proposta li ha stimolati a creare e personalizzare i loro prodotti di alpaca, funzionali ai sempre più raffinati ed esigenti gusti dei clienti.

In questo modo, ancora una volta, l'arte di intrecciare fili è in grado di riprodurre luci e ombre di vita attraverso il linguaggio del quotidiano, riempiendo lo spazio e il tempo di immemorabili racconti.

RIMANI AL NOSTRO FIANCO. DONA ORA:

- c/c postale
12808374
- Banca Popolare di
Verona

IBAN IT 89 P 05018 12101 000000512701
causale "Tessendo Culture"

